

# MARCHE: una periferia di cui poco si parla ma ricca di problemi e di novità

## ARTICOLAZIONE ROSSA

Da New York in 7 ore è arrivato «Jumbo» a Fiumicino: tutto O.K.

### Lettere all'Unità

**Il giovane militare che diventa «soltanto» un «cosa»**  
Caro direttore

Signor direttore, sono un giovane militare che da un po' di tempo mi trovo in servizio militare... (il testo continua con una lettera di un soldato che critica il servizio militare e la burocrazia, chiedendo maggiore democrazia e partecipazione).

ANGELO CALVI (Milano)

**Perché hanno scioperato gli ispettori del lavoro della UIL**  
Egregio direttore

Il servizio ispettorato di quanto riportato il 28 gennaio nel quotidiano da Ella diretto... (il testo continua con una lettera di un ispettore del lavoro che critica le condizioni di lavoro e le decisioni della direzione).

LETTERA FIRMATA (Siena)

**Ancora sulle raccolte «volontarie» di danaro nelle scuole**  
Signor direttore

Adorando alla richiesta dell'Unità di segnalare al gruppo parlamentare comunista i casi di raccoglie di danaro nelle scuole... (il testo continua con una lettera di un genitore che si oppone alle raccolte di danaro nelle scuole).

MICHELE PAGLIAIONGA (Cagliari)

**Il successo di un articolo su Pontedera**  
Caro direttore

Il successo di un articolo su Pontedera... (il testo continua con una lettera di un lettore che complimenta l'autore per un articolo ben scritto).

ANGIOLINO DIOMI (Pisa)

**Posta dai socialisti**  
Caro direttore

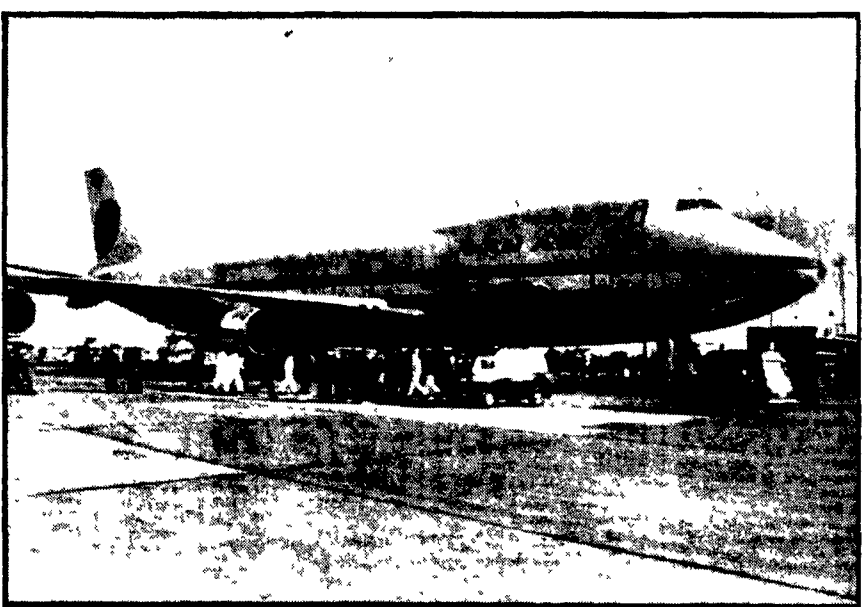
Caro direttore, sono un socialista... (il testo continua con una lettera di un socialista che esprime il suo dissenso).

LETTERA FIRMATA (Bologna)

**Nigeria: 200 infermieri lbo nelle zone colpite dalla guerra civile**

Il portavoce della Croce Rossa... (il testo continua con una notizia sulla Nigeria).

MARIO PASSI



«Jumbo Jet», il più grande aereo commerciale del mondo, è stato presentato ieri a Fiumicino Alle 10,12 è atterrato all'aeroporto della capitale, proveniente da New York, impiegando 7 ore e 12 minuti delle terrazze una folla folta di curiosi ha osservato le agili manovre di questo gigante dell'aria. È lungo quasi 70 metri e può trasportare, alla velocità di oltre mille chilometri orari, 400 passeggeri. La versione attualmente utilizzata dalle varie compagnie aeree che metteranno in linea il «Jumbo» (l'Alitalia ne riceverà 4 esemplari a giugno) prevede il trasporto di 368 passeggeri. Nel pomeriggio il B.747 (così si chiama in termine tecnico l'aereo) ha fatto un volo sperimentale per le autorità tecniche, giornali Alle 20 «Jumbo» è ripartito per Francoforte. Tutto si è svolto con una precisione cronometrica. L'unico inconveniente è stata la lunga fila per ricevere la carta d'imbarco.

«Marca di confine» — I potenti marchigiani, nostri santi in paradiso — La giovane classe operaia — I figli dei mezzadri — Il continuo espandersi dell'influenza dei comunisti — L'esempio della vicina Ravenna

Dal nostro inviato ANCONA febbraio

Non si può più parlare di Marche. Sono una regione periferica creata del resto come «marca di confine» dove sembra che non succeda mai nulla. Eppure qualcosa si sta muovendo anche qui e dal profondo. Le strutture economiche e sociali e il panorama politico stanno cambiando anzi molto più in fretta di quanto possa sembrare ad una osservazione superficiale. Se mi è permessa una annotazione personale quando lasciai questa regione circa dieci anni or sono la nota dominante dei discorsi degli studi sociali ed economici e dello scorcio politico erano i problemi dell'agricoltura. La campagna si presentava un paesaggio di colline e di valli e l'industria non c'era e non c'era che sarebbe cessato. Le nostre province si stanno disgregando in un processo di invertebramento delle attività economiche. La crisi è una fuga dai campi e l'aumento del piccolo e medio commercio e degli squilibri assai gravi. La crisi del vecchio blocco di potere e cioè del blocco agrario clericale che affondava le sue radici nelle strutture dello Stato pontificio era arrivata. Le «classi dirigenti» di allora molto modeste per formazione e praticamente inesistenti per terreno delle iniziative non avevano altri obiettivi oltre quello di conservare e magari accrescere i loro privilegi. Si confidavano soltanto sui partiti del centro sinistra se non tuttora questa pratica sterile o avvilente — sui ministri e sui parlamentari marchigiani residenti a Roma e sui nostri santi in paradiso — come si diceva.

Scorcio di classe

Anche allora tuttavia esistevano grandi forze antagoniste che vivaccesse e combattive benché forse ancora lontane dall'aver assimilato pienamente il ruolo egemonico che nei tempi loro affidavano. Ci riferiamo a quei reparti operai a quei folli gruppi di mezzadri e a quelle forze politiche di sinistra che erano in grado di sprigionare un grande potenziale di lotta. La battaglia politica, lo scorcio di classe in sostanza, si svolgeva contro i mezzadri e contro i mezzadri. Le forze di sinistra erano in grado di sprigionare un grande potenziale di lotta. La battaglia politica, lo scorcio di classe in sostanza, si svolgeva contro i mezzadri e contro i mezzadri. Le forze di sinistra erano in grado di sprigionare un grande potenziale di lotta.

A proposito di un «incontro studentesco»

Rivoluzionari del MEC

La coreografia era perfetta: drappi e bandiere rosse recanti frasi come «per la rivoluzione lotta al revisionismo» e «il movimento studentesco è la speranza della rivoluzione». Era l'incontro internazionale dei militanti dei movimenti degli studenti dell'Europa occidentale... (il testo continua con una descrizione di un incontro studentesco).

Legato con catene e palle di piombo

Interrogazione al Senato sulle sevizie a un bambino

Un gruppo di senatori del PCI, PSIUP e indipendenti di sinistra ha rivolto un'interrogazione ai ministri dell'Interno e della Sanità su un nuovo allucinato episodio di crudeltà su un minore accaduto nel Istituto di rieducazione Casa Montessori di Pistoia (Caretta). Secondo le informazioni raccolte, e sulle quali gli stessi senatori Agostini, Mancinelli, Guglia, Tedesco, Decechi, Angiola Minella, Ferroni, Orlando, Pavesi, Del Pace, Mancini, De Falco e Lantini hanno chiesto un chiarimento al direttore dell'Istituto, Ottavio Collo, Prigent, ha fatto un'inchiesta, salvatore Cesatiello, servendosi di agenzie con catene e palle di piombo. I senatori interpellati chiedono se il bambino è stato posto a vista, se è stato sottoposto a psicofarmaci, se è stato in qualche altro caso di rieducazione e con quali garanzie e se è stato trasferito al centro (Caretta) se ci si è preoccupati di consentire in quali condizioni vivono gli altri ragazzi della Casa Montessori e se hanno provveduto a ottenere la chiusura definitiva di questo centro, un altro fatto non si tiene conto di quanto è stato fatto in materia di prevenzione del delinquere degli ultimi dieci anni, a qualsiasi titolo esistenti in Italia.

Strutture deboli

Il quadro dunque appare tutt'altro che roseo e le condizioni di arretratezza in cui si vive nella regione si vanno costituendo in base sulla quale il vecchio blocco di potere può resistere facendosi «scudo» dell'apporto di certe forze intermedie e collegate al PRI e al PSU) e fino socialista. Ma se tutto questo intreccio di questioni è, se la riforma agraria è tuttora uno dei problemi più grossi delle Marche se la lotta contro il sottosviluppo e lo sfruttamento capitalistico della mano d'opera (lavoro a domicilio) rappresentano ancora alcuni dei compiti principali del movimento democratico è anche vero che la regione presenta oggi una nuova moderna dimensione politica sociale ed economica. Esistono e lottano infatti nuclei operai. Ancora a Pesaro sono città dove l'impronta operaia appare molto marcata. In forza e iniziativa della classe lavoratrice si fanno sentire in modo decisivo anche in numerosi altri centri (Ascoli San Benedetto, Livorno, Falerone, Fano, Senigallia, Porto San Elpidio, Montegranaro ecc.). La «voce» delle statistiche d'altra parte è più eloquente di qualsiasi rapporto. Attualmente nelle Marche 185 mila addetti all'industria e 220 mila addetti all'agricoltura. Dieci anni fa la situazione appariva assai diversa: 122 mila contadini, 165 mila operai. Il rapporto tra città e campagna pertanto si è notevolmente modificato. Il numero degli operai è cresciuto sia pure in modo limitato. La loro forza politica e sindacale tuttavia è aumentata. Si tratta ora di una classe che si muove in modo sempre più autonomo. Ma il risultato dell'Alfa non è solo un indice della recente crescita del partito nelle fabbriche. È un sintomo della presenza della Federazione milanese del PCI. Il bilancio della campagna di reclutamento nelle fabbriche di Arese, sempre alla testa delle lotte, fin dai giorni dell'apertura del nuovo stabilimento. Ma il risultato dell'Alfa non è solo un indice della recente crescita del partito nelle fabbriche. È un sintomo della presenza della Federazione milanese del PCI.

La campagna di proselitismo al PCI

160 nuovi compagni all'Alfa di Arese

SUCCESSI SIGNIFICATIVI IN NUMEROSE FABBRICHE DEL MILANESE

MILANO, 4. Importante risultato nella campagna di tesserao e reclutamento al PCI allo stabilimento Alfa Romeo di Arese. Il risultato è stato raggiunto per la prima volta in questi giorni al partito. Un risultato entusiasmante dunque, che premia l'attività e l'iniziativa dei compagni dell'Alfa di Arese, sempre alla testa delle lotte, fin dai giorni dell'apertura del nuovo stabilimento. Ma il risultato dell'Alfa non è solo un indice della recente crescita del partito nelle fabbriche. È un sintomo della presenza della Federazione milanese del PCI. Il bilancio della campagna di reclutamento nelle fabbriche di Arese, sempre alla testa delle lotte, fin dai giorni dell'apertura del nuovo stabilimento. Ma il risultato dell'Alfa non è solo un indice della recente crescita del partito nelle fabbriche. È un sintomo della presenza della Federazione milanese del PCI.

Sirio Sebastianelli

Dal «comitato» non è uscita una proposta unitaria

Per Venezia ogni decisione è stata rimessa al governo. Perplesità sui nuovi poteri affidati al magistrato alle acque — Proposta dell'elaborazione di un piano comprensoriale riguardante sette comuni — La questione del vincolo lagunare. (il testo continua con una notizia politica riguardante Venezia).

Per impegnarsi nella ricostruzione

I giovani terremotati rifiutano il servizio militare. Dalla nostra redazione. (il testo continua con una notizia sui giovani terremotati).

La campagna di proselitismo al PCI

160 nuovi compagni all'Alfa di Arese

SUCCESSI SIGNIFICATIVI IN NUMEROSE FABBRICHE DEL MILANESE

MILANO, 4. Importante risultato nella campagna di tesserao e reclutamento al PCI allo stabilimento Alfa Romeo di Arese. Il risultato è stato raggiunto per la prima volta in questi giorni al partito. Un risultato entusiasmante dunque, che premia l'attività e l'iniziativa dei compagni dell'Alfa di Arese, sempre alla testa delle lotte, fin dai giorni dell'apertura del nuovo stabilimento. Ma il risultato dell'Alfa non è solo un indice della recente crescita del partito nelle fabbriche. È un sintomo della presenza della Federazione milanese del PCI.

Sirio Sebastianelli